



# COMUNE DI MELENDUGNO

C.A.P. 73026 - PROVINCIA DI LECCE

## Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N. ....52..... del Reg.

Data....19/12/2006...

OGGETTO: Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi approvato con deliberazione C.C. n. 90/2003. Modificazioni.

L'anno **Duenilasei** ....., il giorno...**diciannove**..... del mese di...**dicembre**.....  
alle ore...**18.00**....., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla .....**prima**..... convocazione in sessione .....**stra**ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) FELLINE L. Roberto	P		10) TOMMASI Irene	P	
2) GALATI Angelo	P		11) CANDIDO Donato	P	
3) DEGAETANI Luigi	P		12) CISTERNINO Luigi Niceta	-	A
4) POTI' Damiano M.	P		13) CORVINO Niceta (n.01/12/1962)	P	
5) SERAFINI Anna Rita		A	14) CORVINO Niceta (n.30/03/1953)	P	
6) MELE Walter A.	P		15) DE RINALDIS Ezio A.		A
7) BASSI Donato	P		16) SANTORO Antonio	P	
8) STELLA Francesco	P		17) RUSSO Mauro		A
9) GIAUSA Marino	P				

Assegnati n. ....

In carica n. ....

Presenti n. ....**13**.....

Assenti n. ....**4**.....

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg. ....~~Ass. Luigi SANTO~~.....  
.....~~Ass. Massimo DORIA~~.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

— Presiede il Signor...~~Avv. L. Roberto FELLINE~~..... nella sua qualità di...~~Sindaco~~.....

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Celeste CONTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. ...**9**... dell'ordine del giorno.

### Pareri ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. 18/8/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA:	REGOLARITA' CONTABILE:	ATTESTAZIONE:
Parere Favorevole		
Addi, ... <b>13/12/2006</b> ...	Addi, .....	Addi, .....
Il Responsabile del Servizio	Il Responsabile di Ragioneria	Il Responsabile di Ragioneria
<b>F.to: S. CARLINI</b>		

Introduce l'argomento l'Assessore alla Pubblica Istruzione Dr. Luigi Santo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 90 del 6.11.2003, con la quale veniva adottato, d'intesa con l'Istituto Comprensivo Statale "G. Mazzini", il regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi;

PRESO ATTO che si è dato nel passato avvio al funzionamento degli istituti dal medesimo regolamento previsti, con l'elezione del sindaco dei ragazzi;

PRESO altresì ATTO, anche d'intesa con l'Istituto Comprensivo, che per il miglior funzionamento degli istituti previsti dal regolamento, occorre apportare allo stesso alcune modifiche;

RITENUTO di dover, quindi modificare il regolamento in questione, anche inserendo la rubrica, per una maggiore facilità di consultazione, e quindi nel testo che si riporta di seguito e con la modificazioni riportate in grassetto:

### REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

#### PREMESSA

I Consigli Comunali dei Ragazzi sono una realtà in diversi Paesi europei. A partire dal 1979 in Francia, queste forme di rappresentanza dei bambini, ragazzi, giovani si stanno diffondendo con grande rapidità, anche grazie alla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia".

In Italia, negli ultimi anni, sono stati attivati numerosi Consigli Comunali dei Ragazzi.

Nessuno può rappresentare i bambini/ragazzi senza preoccuparsi di ascoltarli, consultarli. Far parlare i bambini/ragazzi non significa chiedere loro di risolvere i problemi creati dagli adulti ma significa invece imparare ad ascoltarli, a capirli, a tener conto delle loro idee e delle loro proposte.

E' per questi motivi che riteniamo necessario, oltre che qualificante per l'intera città, l'istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Consiglio avrà come obiettivi:

- Dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché i ragazzi siano di stimolo e di pungolo al Consiglio Comunale della città;
- Favorire, nei ragazzi, consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- Favorire, nei ragazzi, la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee;
- Favorire, nei ragazzi, la partecipazione democratica alla vita associata;
- Potenziare, nei ragazzi, la capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni;
- Conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo;
- Avvicinare i ragazzi alle regole degli adulti.

Il Consiglio avrà come argomenti di competenza:

- Politica ambientale;
- Sport;
- Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;

- Cultura e spettacolo;
- Scuola e vivibilità nelle strutture;
- Problemi del traffico e sicurezza stradale;
- Assistenza ai giovani e agli anziani;
- Solidarietà;
- Rapporti con l'UNICEF;
- Rapporti con la famiglia.

#### Art. 1 - Oggetto

Nell'ambito degli indirizzi amministrativi rivolti alla formazione civica dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze ed al fine di favorire in loro la crescita socio-culturale e la partecipazione alla vita delle istituzioni e delle comunità, è istituito a MELENDUGNO il " Consiglio Comunale dei Ragazzi".

#### Art. 2 - Competenze

Tale organismo ha funzioni consultive e propositive su temi che riguardano le materie di cui all'art. 37/bis, comma 2, dello Statuto Comunale.

#### Art. 3 - Funzioni

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

#### Art. 4 - Rapporti col C.C.

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei ragazzi sotto forma di proposte sono sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale in caso di accoglimento darà comunicazione al "Consiglio Comunale dei Ragazzi" e a tutti i Consiglieri componenti del **Consiglio Comunale delle decisioni assunte in merito**.

#### Art.5 – Richieste al Sindaco

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà chiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un argomento pertinente alle attribuzioni di cui all' art 2 per la relativa discussione.

#### Art.6 - Pubblicità

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data pubblicità mediante affissione dell'avviso di convocazione all'Albo Pretorio del Comune e in tutte le scuole. Le sedute sono pubbliche.

#### Art.7 – Elettorato passivo

Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della **Scuola Primaria** e gli studenti delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> della Scuola Media dell' Istituto Comprensivo di Melendugno.

#### Art. 8 – Il Sindaco dei ragazzi

Il Sindaco dei Ragazzi è eletto direttamente del corpo elettorale.

#### Art. 9 – Elettorato attivo

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni che frequentano le ultime tre classi della Scuola Elementare e gli studenti delle tre classi della Scuola Media.

#### Art. 10 – Composizione

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 16 componenti più il Sindaco così suddivisi: n. 10 consiglieri eletti fra gli alunni dei plessi di Melendugno, 6 consiglieri eletti fra gli alunni dei plessi di Borgagne.

#### Art.11 – Svolgimento delle elezioni

Le elezioni si svolgono secondo le seguenti modalità:

- a) Allo svolgimento delle elezioni sovrintende una Commissione mista formata dal Dirigente Scolastico, dal Sindaco, o loro delegati, da un funzionario del Comune designato dal Sindaco, e da n. 2 Consiglieri comunali, uno espressione della maggioranza ed uno dell'opposizione. La Commissione ha il compito di definire le modalità e i tempi delle elezioni.

- b) Entro il 15 marzo di ogni anno vengono presentate le candidature a Sindaco e a Consigliere comunale presso la presidenza dell'Istituto Comprensivo; le candidature a Consigliere Comunale possono presentarsi in modo libero, mentre alle candidature a Sindaco dovranno essere allegati alcune idee programmatiche. **Ogni candidatura alla carica di Sindaco deve essere presentata dalla classe di appartenenza del candidato.**
- c) Entro il 31 marzo il Dirigente Scolastico o suo delegato forma la Lista dei candidati a Sindaco e a Consigliere Comunale, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, del nome e della classe di appartenenza. Il numero dei candidati a Consigliere comunale non può essere inferiore a sedici. **Non possono essere espressi più di n. tre candidati per classe.** Le liste approvate vengono pubblicate in appositi spazi all'interno degli Istituti Scolastici.
- d) Dal 1° aprile inizia la campagna elettorale che si svolgerà da parte degli studenti, nelle forme che si riterranno più opportune, d'intesa con il corpo Insegnante ( assemblee, volantini, dibattiti di classe, ecc).
- e) Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 900 - 11.00) il terzo sabato del mese di aprile e potranno essere costituiti più seggi elettorali e in ogni plesso di ogni singola scuola. **Nel caso di coincidenza della scadenza con le festività, il termine slitta al sabato della settimana successiva.**
- f) Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione del candidato Sindaco e le preferenze, sino ad un massimo di tre, per la carica di consigliere. Deve essere garantita la piena e totale segretezza di voto.
- g) Nei diversi plessi saranno costituiti, a cura del Dirigente Scolastico uno o più seggi elettorali, che saranno composti ciascuno da due scrutatori, un segretario e un presidente. Il seggio potrà comprendere l'insegnante ed il personale tecnico della scuola, rappresentanti degli studenti non candidati.
- h) La Commissione di cui al precedente punto a) del presente articolo avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti alle procedure elettorali che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale s'intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.
- i) Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi e dovranno essere aperte al pubblico; sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero dei voti validi e in caso di parità il più anziano di età. Saranno eletti consiglieri comunali i candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze, in caso di parità sarà eletto il più anziano di età. Le votazioni del Consiglio comunale dei ragazzi e del Sindaco saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.
- j) Il lunedì successivo i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnate a cura del Dirigente Scolastico al Sindaco del Comune.
- k) Il Sindaco alla prima seduta utile del Consiglio Comunale, successiva alle elezioni, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e consegna al neo Sindaco la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali. Il neo Sindaco dei Ragazzi, a sua volta, presta formale promessa secondo la seguente formula: *"Prometto di osservare le leggi e di adempiere ai doveri del mio Ufficio nel rispetto delle Istituzioni"*.
- l) Possibilmente entro il mese di gennaio su convocazione del Sindaco del Comune, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

#### Art. 12 – Segni distintivi

Il distintivo del Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi è la fascia azzurra con la coccarda tricolore (bianco, rosso e verde).

#### Art. 13 – La Giunta dei ragazzi

Il neo eletto Sindaco nomina i componenti della Giunta, **rappresentativa dei due ordini di scuola e dei due plessi**, composta da 4 membri, tra cui. un vice sindaco e ne da comunicazione nella prima seduta del Consiglio unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

#### Art.14 – Funzioni del Sindaco

Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.

#### Art. 15 – Verbalizzazione delle sedute

Le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi e quelle della Giunta si svolgeranno con l'assistenza di un delegato del Dirigente Scolastico che verbalizzerà le relative decisioni.

#### Art. 16 – Dimissioni o decadenza

Nel corso del mandato il Sindaco dovrà provvedere alla sostituzione dei consiglieri dimissionari o decaduti secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria. In caso di dimissioni o di decadenza del Sindaco nel corso del mandato si dovrà procedere a nuova elezione limitata al solo Sindaco osservando la procedura dell'art. 11.

#### Art. 17 – Competenze della Giunta

La Giunta dei ragazzi si riunirà su convocazione del Sindaco dei ragazzi, nel luogo e nell'ora indicati nell'avviso di convocazione, e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione ed all'approvazione del Consiglio.

#### Art. 18 – Numero minimo di riunioni

Il Consiglio Comunale dei ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte durante ciascun anno del proprio mandato. La sede del Consiglio è la sala consiliare del Comune o la sala convegni della Scuola Media di Melendugno.

#### Art. 19 – Rapporti tra elettorato e rappresentanti eletti

La scuola disciplinerà, al proprio interno in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra eletti ed elettori nell'ambito del proprio "collegio", attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

#### Art. 20 – Dotazione finanziaria

Al Consiglio Comunale dei ragazzi sarà assegnato un fondo annuo che sarà gestito dallo stesso per esigenze didattiche e/o di finanziamento della Scuola, o per altre finalità sociali e culturali e comunque d'intesa col Dirigente Scolastico.

Il Sindaco fa notare come vi è probabilmente un errore materiale all'art. 11 lett. l), laddove si prevede che entro il mese di gennaio si volga la prima riunione del Consiglio dei ragazzi. Ciò non può avvenire, dal momento che gli adempimenti delle elezioni finiscono presumibilmente nel mese di aprile, quindi il termine di gennaio, di cui all'art. 11 lett. l), andrebbe modificato col termine di maggio.

Si stabilisce di correggere l'errore materiale.

Uditi gli interventi di cui al verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

Con voti unanimi,

**DELIBERA**

Di approvare nel nuovo testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.